



Sigma18Unipd@gmail.com

# Manuale Utente

<b>Responsabili</b>	Pietro Crotti Carmelo Russello		
<b>Redattori</b>	Aleena Mathew Matteo Marangon Pietro Crotti Mirco Borella Alessandro Bernardello	<b>Versione</b>	1.0.0
		<b>Tipo</b>	Documento Esterno
		<b>Destinatari</b>	<i>Sigma18</i> <i>Prof. Tullio Vardanega</i> <i>Prof. Riccardo Cardin</i> <i>Var Group S.p.A.</i>
<b>Verificatori</b>	Pietro Crotti Marco Egidi Alessandro Bernardello Aleena Mathew Carmelo Russello		

## Registro delle versioni

Versione	Data	Autori	Verificatori	Descrizione Modifiche
1.0.0	2025/08/28	Aleena Mathew Alessandro Bernardello Mirco Borella	Carmelo Russello	Correzione errori e migliorie
0.4.1	2025/08/28	Matteo Marangon	Aleena Mathew	Correzioni e rifiniture varie
0.4.0	2025/08/27	Aleena Mathew	Alessandro Bernardello	Aggiunta errori e temi
0.3.0	2025/08/21	Matteo Marangon Aleena Mathew Pietro Crotti	Marco Egidì	Stesura funzionalità software
0.2.0	2025/08/18	Carmelo Russello	Matteo Marangon	Stesura paragrafo installazione
0.1.0	2025/08/14	Aleena Mathew	Pietro Crotti	Stesura iniziale documento

## Indice

<b>Registro delle versioni .....</b>	<b>2</b>
<b>1. Introduzione .....</b>	<b>7</b>
1.1. Scopo del documento .....	7
1.2. Scopo del prodotto .....	7
1.3. Glossario .....	7
1.4. Riferimenti .....	7
1.4.1. Riferimenti normativi .....	7
1.4.2. Riferimenti informativi .....	7
<b>2. Requisiti .....</b>	<b>8</b>
2.1. Requisiti hardware client .....	8
2.2. Requisiti software client .....	8
<b>3. Istruzioni all'uso .....</b>	<b>9</b>
3.1. Login .....	9
3.1.1. Errori .....	9
3.2. Registrazione .....	10
3.2.1. Errori .....	12
3.3. Verifica account .....	12
3.3.1. Errori .....	13
3.4. Dashboard .....	13
3.4.1. Creazione nuovo <i>workflow</i> .....	14
3.4.1.1. Errori .....	14
3.4.2. Eseguire un <i>workflow</i> dalla pagina Dashboard .....	15
3.4.2.1. Errori .....	15
3.4.3. Visualizzazione dettagli <i>workflow</i> .....	15
3.5. Modifica flusso .....	15
3.5.1. Modifica tramite <i>AI Workflow Builder</i> .....	16
3.5.1.1. Errori .....	17
3.5.2. Aggiunta di blocchi tramite <i>Add a Block</i> .....	17
3.5.3. Rimozione di un blocco .....	18
3.6. Funzionalità del Menu <i>workflow</i> .....	19
3.6.1. Salvataggio di un flusso .....	19
3.6.2. Esecuzione di un flusso .....	20
3.6.3. Eliminazione di un <i>workflow</i> .....	20
3.6.4. Rinominazione di un <i>workflow</i> .....	21
3.6.5. Back to Dashboard .....	21
3.7. Impostazioni dei singoli blocchi .....	22
3.7.1. System: Wait Seconds .....	22
3.7.2. Telegram: Send Bot Message .....	22
3.7.3. Notion: Get Page .....	23
3.7.4. AI: Summarize .....	23
3.8. Logout .....	23

---

3.9. Tema chiaro e scuro .....	24
--------------------------------	----

## Elenco immagini

Figura 1	Schermata di login .....	9
Figura 2	Error: Credenziali errate .....	9
Figura 3	Error: User non verificato .....	9
Figura 4	Errore generico .....	10
Figura 5	Schermata di registrazione .....	10
Figura 6	Error: lunghezza minima password non rispettata .....	11
Figura 7	Error: le password non coincidono .....	11
Figura 8	Error: Email già in uso .....	12
Figura 9	Errore generico .....	12
Figura 10	Schermata di verifica account .....	12
Figura 11	Dashboard vuota .....	13
Figura 12	Error: codice di verifica errato .....	13
Figura 13	Error: codice di verifica scaduto .....	13
Figura 14	Error: email non trovata .....	13
Figura 15	Dashboard .....	14
Figura 16	Navbar dashboard .....	14
Figura 17	Nome nuovo <i>workflow</i> .....	14
Figura 18	Error: nome mancante .....	15
Figura 19	Error: nome troppo lungo .....	15
Figura 20	Error: Workflow non trovato .....	15
Figura 21	Visualizzazione dettagliata del <i>workflow</i> .....	16
Figura 22	Barra di navigazione della pagina <i>workflow</i> .....	16
Figura 23	Button: AI Workflow Builder .....	16
Figura 24	Modale <i>AI Builder</i> .....	17
Figura 25	Error: prompt mancante .....	17
Figura 26	Button: Add a Block .....	17
Figura 27	Menù laterale per aggiunta di blocchi .....	18
Figura 28	Button: Remove Block .....	18
Figura 29	Button: <i>workflow</i> Menu .....	19
Figura 30	Salvataggio di un <i>workflow</i> .....	19
Figura 31	Esecuzione di un <i>workflow</i> .....	20
Figura 32	Notifica di avvio con successo .....	20
Figura 33	Eliminazione di un <i>workflow</i> .....	20
Figura 34	Popup di conferma eliminazione di un <i>workflow</i> .....	21
Figura 35	Rinominazione di un <i>workflow</i> .....	21
Figura 36	Rinominazione di un <i>workflow</i> .....	21
Figura 37	Ritorno alla dashboard .....	22
Figura 38	Icona impostazioni .....	22
Figura 39	Blocco <i>System: Wait Seconds</i> .....	22
Figura 40	Blocco <i>Telegram: Send Bot Message</i> .....	23
Figura 41	Blocco <i>Notion: Get Page</i> .....	23
Figura 42	Blocco <i>AI: Summarize</i> .....	23

<b>Figura 43</b>	<b>Navbar dashboard .....</b>	<b>23</b>
<b>Figura 44</b>	<b>Dashboard in modalità chiara .....</b>	<b>24</b>
<b>Figura 45</b>	<b>Dashboard in modalità scura .....</b>	<b>24</b>
<b>Figura 46</b>	<b>Tasto per il cambio tema nelle pagine di <i>login</i>, registrazione e conferma dell'account .....</b>	<b>24</b>

## 1. Introduzione

### 1.1. Scopo del documento

Questo documento ha l'obiettivo di fornire una guida dettagliata sull'utilizzo del prodotto software sviluppato dal gruppo Sigma18 richiesto dal capitolato C3 «Automatizzare le *routine* digitali tramite l'intelligenza generativa» proposto da Var Group S.p.A.

A tal fine, verranno presentati i requisiti minimi necessari per l'avvio del prodotto, inclusi i programmi indispensabili per la sua esecuzione, le procedure di configurazione e le modalità per sfruttare al meglio tutte le funzionalità offerte dal sistema.

### 1.2. Scopo del prodotto

Il prodotto fornisce un servizio che permette agli utenti di generare automazioni e *routine<sub>GL</sub>*. In particolare, grazie all'ausilio dell'intelligenza artificiale, l'applicativo può interpretare descrizioni di automazioni fornite in linguaggio naturale e generare flussi di lavoro a partire da esse. Il flusso di lavoro verrà quindi visualizzato attraverso un *client<sub>GL</sub>* che permette all'utente di modificare l'automazione creata grazie ad un'interfaccia *drag & drop<sub>GL</sub>*.

Nell'interfaccia, i **blocchi** rappresentano le azioni effettuabili, mentre gli **archi** che li collegano tra loro corrispondono a relazioni tra i singoli componenti dell'automazione.

### 1.3. Glossario

Per assicurare la massima chiarezza e prevenire possibili malintesi legati all'interpretazione dei termini utilizzati nei documenti, è stato redatto un glossario. Questo strumento raccoglie e definisce in maniera precisa tutti i termini che potrebbero risultare ambigui, tecnici o comunque soggetti a interpretazioni diverse.

All'interno dei documenti, ogni termine presente nel Glossario sarà opportunamente segnalato tramite la seguente notazione: *parola<sub>GL</sub>*, in modo da permettere al lettore di identificarne facilmente il significato esatto facendo riferimento al glossario stesso.

### 1.4. Riferimenti

#### 1.4.1. Riferimenti normativi

- Norme di progetto [versione 2.0.0]
- Capitolato C3: Automatizzare le *routine* digitali tramite l'intelligenza generativa (**Ultimo accesso il: 25/08/2025**)
- Regolamento progetto didattico, in particolare la *slide 23* (**Ultimo accesso il: 19/08/2025**)
- ISO/IEC 31000:2018 (**Ultimo accesso il: 23/07/2025**)

#### 1.4.2. Riferimenti informativi

- Glossario [versione 2.0.0]
- Specifica tecnica [versione 1.0.0]

## 2. Requisiti

Per poter utilizzare il prodotto, è necessario soddisfare i requisiti elencati di seguito.

### 2.1. Requisiti hardware client

Data la natura web dell'applicazione, non sono richiesti requisiti hardware particolari per l'utilizzo del client prodotto. Per un'esperienza ottimale, si raccomanda tuttavia di utilizzare dispositivi con risoluzione schermo minima di 1280 x 720 pixel (HD). Una risoluzione inferiore potrebbe compromettere la visualizzazione completa dell'interfaccia utente e rendere alcuni elementi del menù difficilmente accessibili.

### 2.2. Requisiti software client

I requisiti software indicano le dipendenze e i programmi che devono essere installati sul sistema dell'utente per consentire l'utilizzo e il corretto funzionamento del prodotto.

Data la natura web dell'applicativo, è sufficiente un browser moderno (ad esempio, Chrome, Firefox, Safari) aggiornato all'ultima versione disponibile e una connessione ad internet stabile.

Come da requisito obbligatorio di vincolo (ROV-2), il funzionamento del prodotto è garantito sulle versioni stabili di Chromium 138 e Firefox ESR 140.



### 3. Istruzioni all'uso

Di seguito viene presentata una guida dettagliata all'utilizzo dell'applicativo, illustrando le principali funzionalità disponibili e come sfruttarle al meglio.

#### 3.1. Login



Figura 1: Schermata di login

All'avvio dell'applicativo viene presentata la schermata di *login*. L'utente che possiede già un account può accedere al servizio inserendo le proprie credenziali (email e password) negli appositi campi, come illustrato in figura.

Se l'utente non dispone di un account, può procedere con la registrazione seguendo le istruzioni riportate nella [sezione 3.2](#).

##### 3.1.1. Errori

L'errore «Credenziali errate» si verifica quando le credenziali inserite non sono corrette. Esso viene mostrato in basso a destra con la dicitura *«invalid mail or password»*, come mostrato in figura.

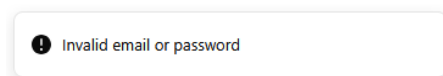


Figura 2: Error: Credenziali errate

Quando l'utente non ha ancora completato la verifica dell'account, viene visualizzato un messaggio di errore, in basso a destra, con la dicitura *«user account not confirmed»*, come illustrato in figura.

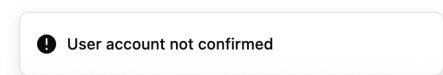


Figura 3: Error: User non verificato

L'errore «Too many requests» si verifica quando vengono effettuate troppe richieste di login in un breve intervallo di tempo. In questo caso, il sistema blocca temporaneamente ulteriori tentativi e mostra un messaggio di errore che invita l'utente ad attendere prima di riprovare.

L'errore generico si verifica quando si presenta un errore diverso da quelli precedentemente trattati. In questo caso, il sistema mostra un messaggio di errore generico che indica un problema interno del server.



Figura 4: Errore generico

### 3.2. Registrazione

La pagina di registrazione consente all'utente di creare un nuovo account per accedere al servizio. Per completare la registrazione, è necessario inserire un indirizzo email valido, una password e confermare la password negli appositi campi, come mostrato in figura.

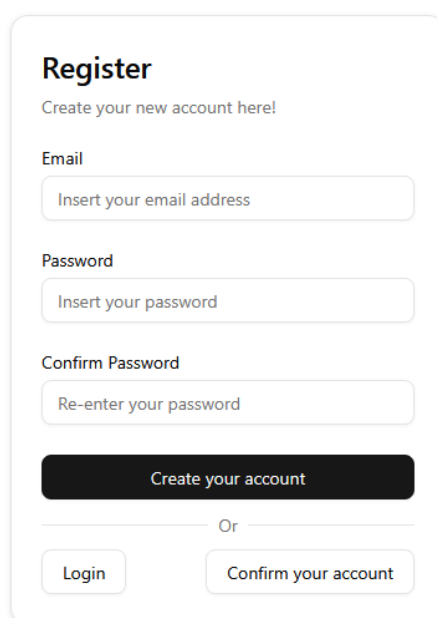
A screenshot of a registration form titled "Register" with the subtitle "Create your new account here!". The form contains three input fields: "Email" with placeholder text "Insert your email address", "Password" with placeholder text "Insert your password", and "Confirm Password" with placeholder text "Re-enter your password". Below these fields is a large black button with white text that says "Create your account". Underneath the button is a horizontal line with the word "Or" in the center. At the bottom of the form are two buttons: "Login" and "Confirm your account".

Figura 5: Schermata di registrazione

La password deve contenere almeno 8 caratteri. Se la password inserita non rispetta questo requisito, il sistema mostrerà un messaggio di errore, come illustrato in figura.



**Register**  
Create your new account here!

Email

Password  
  
Your password must have at least 8 characters

Confirm Password  
  
Your password must have at least 8 characters

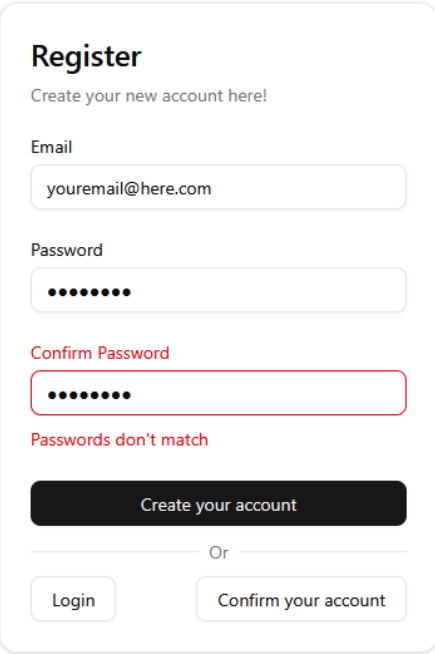
Create your account

Or

Login Confirm your account

Figura 6: Error: lunghezza minima password non rispettata

Se la password e la conferma della password non coincidono, il sistema mostrerà un messaggio di errore, come mostrato in figura.



**Register**  
Create your new account here!

Email

Password

Confirm Password  
  
Passwords don't match

Create your account

Or

Login Confirm your account

Figura 7: Error: le password non coincidono

Per verificare l'account, seguire le istruzioni definite nella [sezione 3.3](#).

### 3.2.1. Errori

L'errore «User already exists» si verifica quando l'utente tenta di registrarsi con un'email già in uso. In questo caso, viene visualizzato un messaggio di errore, in basso a destra, con la dicitura «*user already exists*», come mostrato in figura.



Figura 8: Error: Email già in uso

L'errore generico si verifica quando si presenta un problema diverso da quelli precedenti. In questo caso, il sistema mostra un messaggio di errore generico che indica un problema interno del server.



Figura 9: Errore generico

### 3.3. Verifica account

L'utente riceverà un codice di verifica all'indirizzo email fornito nella fase di registrazione (vedi [sezione 3.2](#)). L'utente dovrà inserire email e codice di verifica negli appositi campi, come mostrato in figura. Se la verifica viene effettuata subito dopo la registrazione, il campo relativo all'email verrà precompilato dal sistema.

A screenshot of a 'Confirm account' form. At the top, the title 'Confirm account' is in bold. Below it, a paragraph explains the purpose: 'To complete your registration, confirm your account by checking your email and entering the OTP code we sent you.' The form contains two input fields: 'Email' with a placeholder 'Insert your email address' and 'Verification Token' with a six-digit numeric input mask. A large black button labeled 'Confirm your account' is positioned below the token field. At the bottom, separated by a horizontal line and the word 'Or', are two smaller buttons: 'Login' and 'Register'.

Figura 10: Schermata di verifica account

Dopo la verifica dell'account, il sistema reindirizza automaticamente l'utente alla pagina *dashboard* iniziale, che risulterà vuota in quanto non sono ancora presenti *workflow* associati all'account appena creato (vedi figura).

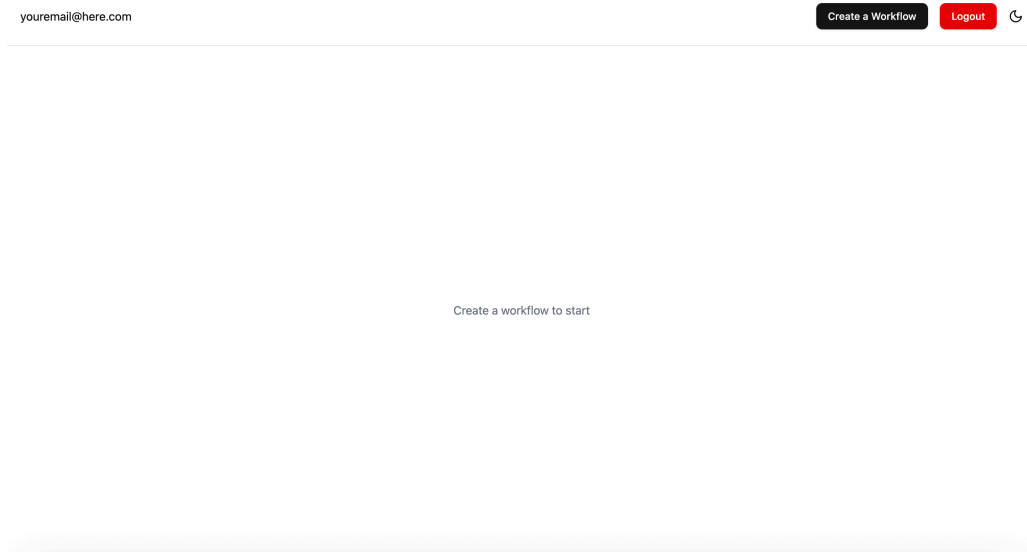


Figura 11: Dashboard vuota

Nella [sez. 3.4](#) è possibile trovare le istruzioni da eseguire per sfruttare le varie funzionalità.

### 3.3.1. Errori

Se il codice di verifica inserito non è corretto, il sistema mostrerà un messaggio di errore in basso a destra, con la dicitura «*code not valid*», come illustrato in figura.



Figura 12: Error: codice di verifica errato

Se il codice di verifica è scaduto, il sistema mostrerà un messaggio di errore in basso a destra, con la dicitura «*code expired*», come mostrato in figura.



Figura 13: Error: codice di verifica scaduto

Se il sistema non è riuscito a trovare l'utente associato all'email inserita, verrà visualizzato un messaggio di errore in basso a destra, con la dicitura «*user not found*», come mostrato in figura.



Figura 14: Error: email non trovata

L'errore generico si verifica quando si presenta un problema diverso da quelli precedentemente trattati.

## 3.4. Dashboard

Dopo aver effettuato l'accesso attraverso la pagina di *login*, l'utente viene indirizzato alla pagina della *dashboard* dell'applicativo.

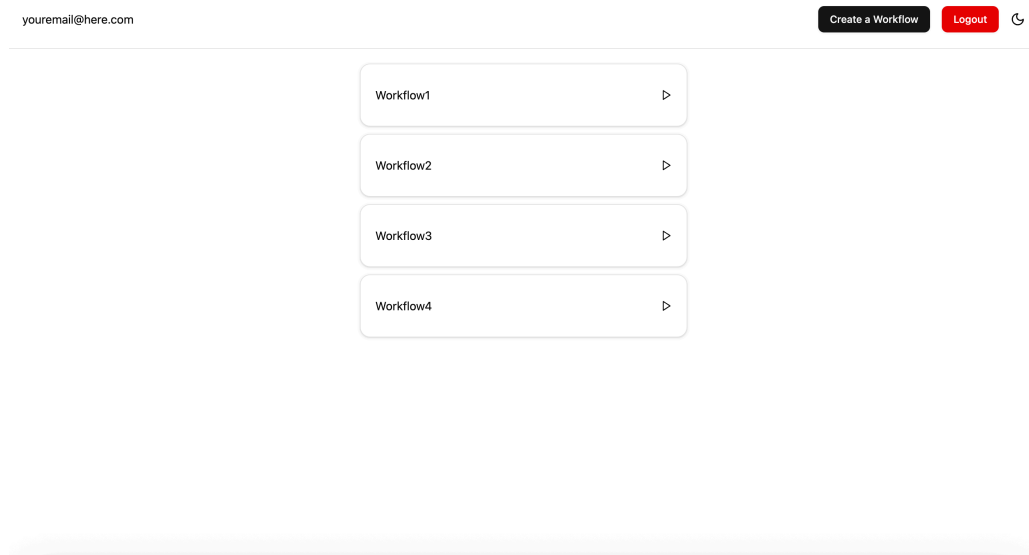


Figura 15: Dashboard

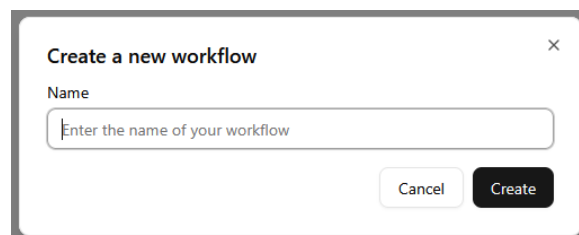
Da questa pagina è possibile effettuare le azione base dell'applicativo come creare nuovi *workflow*, eseguire un *workflow*, visualizzare i dettagli del *workflow* oppure effettuare il logout, tramite i comandi disponibili nell'interfaccia.

### 3.4.1. Creazione nuovo *workflow*



Figura 16: Navbar dashboard

Per creare un nuovo *workflow* è sufficiente selezionare l'apposito pulsante **Create a Workflow**, situato in alto a destra, come mostrato in figura.

Figura 17: Nome nuovo *workflow*

A questo punto viene visualizzato un popup che permette all'utente di inserire il nome desiderato per il nuovo *workflow*. Dopo aver inserito il nome, è sufficiente premere il pulsante **Create** per creare un *workflow* vuoto.

#### 3.4.1.1. Errori

Se l'utente tenta di creare un *workflow* senza inserire un nome, il sistema mostrerà un messaggio di errore in basso a destra, con la dicitura «*workflow name is required*», come mostrato in figura.



Figura 18: Error: nome mancante

Se l'utente tenta di creare un *workflow* con un nome che supera i 25 caratteri, il sistema mostrerà un messaggio di errore in basso a destra, con la dicitura «*workflow name must be less than 25 characters*», come mostrato in figura.



Figura 19: Error: nome troppo lungo

L'errore generico si verifica quando si presenta un problema diverso da quelli precedentemente trattati. In questo caso, il sistema mostra un messaggio di errore generico che indica un problema interno del server.

### 3.4.2. Eseguire un *workflow* dalla pagina Dashboard

Per avviare un *workflow*, l'utente deve selezionare l'icona *play* situata accanto al nome del *workflow* che si desidera eseguire. Una volta premuto il pulsante, il sistema provvederà ad avviare l'esecuzione del *workflow* scelto.

#### 3.4.2.1. Errori

Se l'utente tenta di eseguire un *workflow* che non esiste più (ad esempio, è stato eliminato), il sistema mostrerà un messaggio di errore in basso a destra, con la dicitura «*workflow not found*», come illustrato in figura.

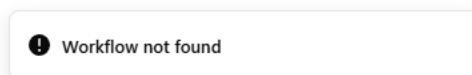


Figura 20: Error: Workflow non trovato

### 3.4.3. Visualizzazione dettagli *workflow*

Per visualizzare i dettagli di un *workflow* è sufficiente selezionare il nome del *workflow* desiderato. L'utente verrà quindi reindirizzato automaticamente alla pagina dedicata alla visualizzazione e alla modifica del *workflow*.

## 3.5. Modifica flusso

Per modificare un *workflow*, l'utente deve selezionare dalla *dashboard* il flusso desiderato; verrà quindi reindirizzato alla pagina di dettaglio, come illustrato nella figura seguente.



Figura 21: Visualizzazione dettagliata del *workflow*

L'utente può visualizzare la struttura completa del *workflow*, con tutti i blocchi e le relazioni tra essi. L'utente può interagire direttamente con i blocchi per modificarli, aggiungerne di nuovi, rimuoverli o modificarne le relazioni.



Figura 22: Barra di navigazione della pagina *workflow*

L'utente potrà modificare il *workflow* adoperando uno dei due metodi possibili accessibili con i due bottoni presenti a destra nella *navbar*, come mostrato in figura.

### 3.5.1. Modifica tramite *AI Workflow Builder*

Per modificare il *workflow* tramite *AI Workflow Builder*, l'utente deve premere il primo bottone evidenziato nella barra di navigazione, come mostrato in figura.



Figura 23: Button: *AI Workflow Builder*



Si aprirà quindi un modale dedicato, nel quale l'utente può descrivere in linguaggio naturale il comportamento del *workflow* desiderato, come mostrato nella figura seguente.



Figura 24: Modale *AI Builder*

#### 3.5.1.1. Errori

Nel caso l'utente non inserisca nulla nel prompt, il sistema mostrerà un messaggio di errore in basso a destra, con la dicitura «*prompt is required*», come mostrato in figura.



Figura 25: Error: prompt mancante

Nel caso si verifichi un errore diverso da quelli precedentemente descritti, il sistema mostrerà un messaggio di errore generico.

#### 3.5.2. Aggiunta di blocchi tramite *Add a Block*

Per aggiungere manualmente un blocco al *workflow*, l'utente deve selezionare il pulsante **Add a Block** evidenziato nella barra di navigazione, come mostrato in figura.

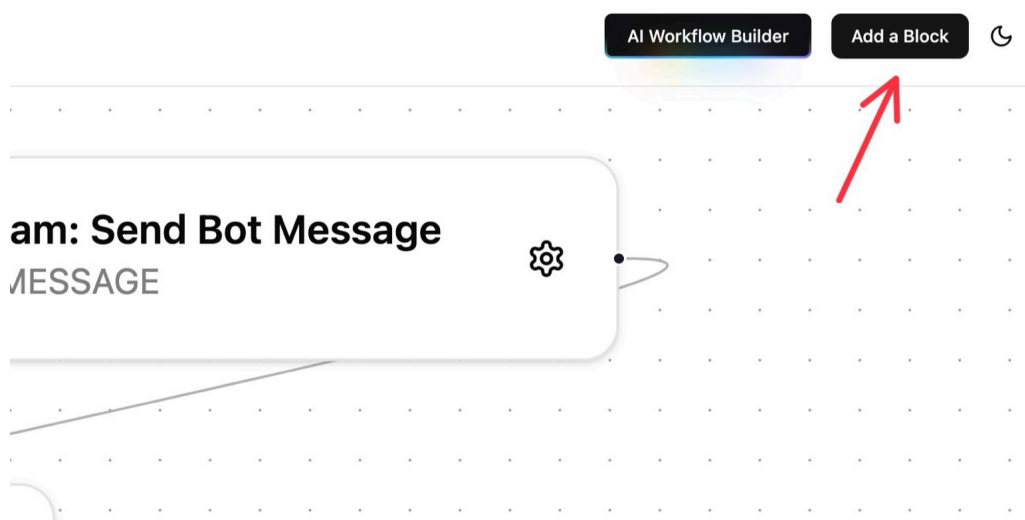


Figura 26: Button: Add a Block

Successivamente verrà visualizzato un menù laterale che consente all'utente di cercare e scegliere il blocco desiderato, come mostrato in figura. Per aggiungere un blocco al *workflow*, è sufficiente premerlo.

Tale blocco appena aggiunto potrà essere collegato a quelli già esistenti attraverso i due punti di collegamento posti a destra e a sinistra del blocco nuovo.



Figura 27: Menù laterale per aggiunta di blocchi

### 3.5.3. Rimozione di un blocco

Per rimuovere un blocco dal *workflow*, l'utente deve selezionare l'icona delle *impostazioni* del blocco che desidera eliminare. Successivamente, nel menù che si apre, è sufficiente premere il bottone rosso **Remove Block**, come illustrato in figura.

Alternativamente, è possibile premere il tasto «backspace» della tastiera quando si ha un blocco selezionato in modalità «drag & drop».



Figura 28: Button: Remove Block

Fa eccezione il blocco *AI: Summarize*, i cui dettagli sono forniti nella [sez. 3.7.3](#).

### 3.6. Funzionalità del Menu *workflow*

Dopo la creazione o la modifica di un flusso, l'utente può accedere a diverse funzionalità relative al *workflow* tramite il modale che si aprirà quando si preme il bottone indicato in figura o il tasto destro del mouse in uno spazio vuoto del *workflow*.

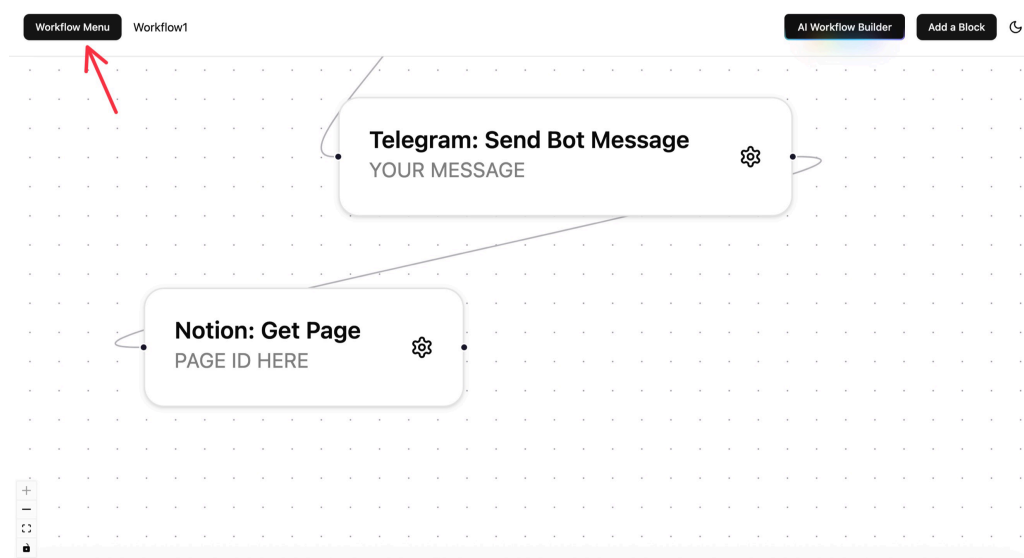


Figura 29: Button: *workflow* Menu

Di seguito vengono elencate le operazioni possibili. È possibile cercare tra le opzioni iniziando a digitare nella relativa casella di ricerca. Tali opzioni possono essere navigate utilizzando i tasti «freccia giù/sù» della tastiera e selezionate premendo il tasto «invio».

#### 3.6.1. Salvataggio di un flusso



Figura 30: Salvataggio di un *workflow*

Per salvare il *workflow* dopo la sua creazione o modifica, è sufficiente premere il bottone *Save* evidenziato in figura.

### 3.6.2. Esecuzione di un flusso



Figura 31: Esecuzione di un *workflow*

Per eseguire un *workflow*, l'utente deve selezionare l'icona *Run* come evidenziato in figura.

In assenza di errori, il sistema avvierà l'esecuzione del *workflow* e mostrerà una notifica di avvio con successo in basso a destra, come mostrato in figura.



Figura 32: Notifica di avvio con successo

### 3.6.3. Eliminazione di un *workflow*



Figura 33: Eliminazione di un *workflow*

Per eliminare un *workflow*, l'utente deve selezionare il pulsante *Delete Workflow* dal menù, come indicato in figura.

A questo punto, il sistema mostrerà un popup di conferma; per completare l'eliminazione è necessario premere il pulsante rosso ***Delete Workflow***, visibile nella figura di seguito.

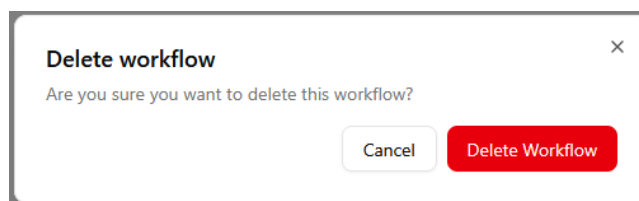


Figura 34: Popup di conferma eliminazione di un *workflow*

Dopo la conferma, il *workflow* verrà rimosso definitivamente dal sistema e l'utente sarà automaticamente reindirizzato alla dashboard, dove non sarà più visibile tra i flussi disponibili.

### 3.6.4. Rinominazione di un *workflow*

Nel caso l'utente desideri cambiare il nome del flusso deve selezionare *Edit Workflow Name*, come evidenziato in figura.

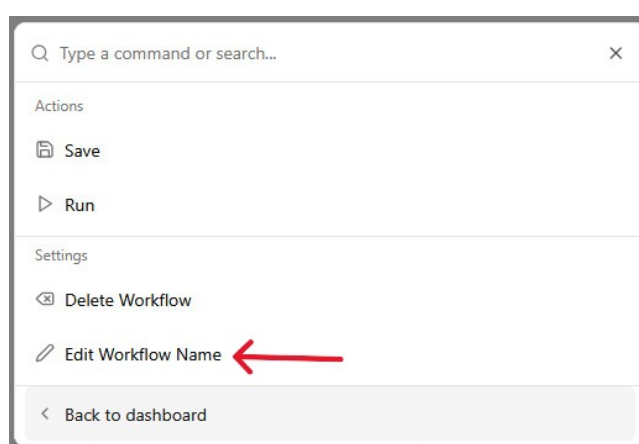


Figura 35: Rinominazione di un *workflow*

Si aprirà un modale che consente all'utente di inserire il nuovo nome desiderato per il *workflow*, come mostrato nella figura di seguito. Il nome del *workflow* verrà aggiornato localmente e sarà immediatamente visibile nella schermata di dettaglio. Per confermare la modifica, l'utente dovrà premere il pulsante *Save* come indicato nella [sez. 3.6.1](#)

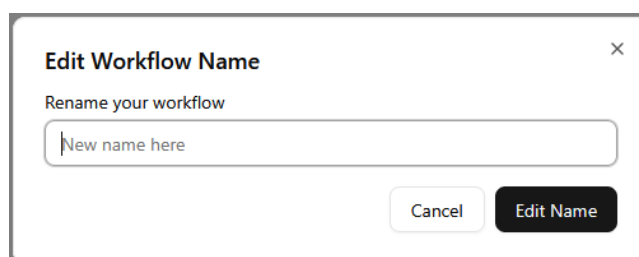


Figura 36: Rinominazione di un *workflow*

È possibile che si verifichino errori analoghi a quelli già descritti nella [sez. 3.4.1.1](#), se l'utente tenta di rinominare il *workflow* con un nome non valido.

### 3.6.5. Back to Dashboard

L'utente potrà ritornare alla dashboard selezionando il bottone evidenziato in figura.



Figura 37: Ritorno alla dashboard

### 3.7. Impostazioni dei singoli blocchi

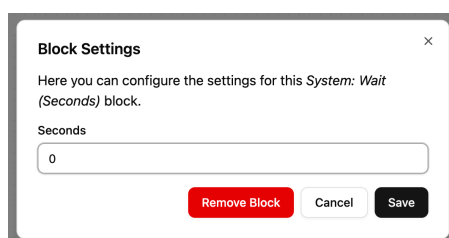
Di seguito verranno descritte le impostazioni disponibili dei vari blocchi, a cui è possibile accedere selezionando l'icona delle *impostazioni* del blocco desiderato, come evidenziato nella figura seguente.



Figura 38: Icona impostazioni

#### 3.7.1. System: Wait Seconds

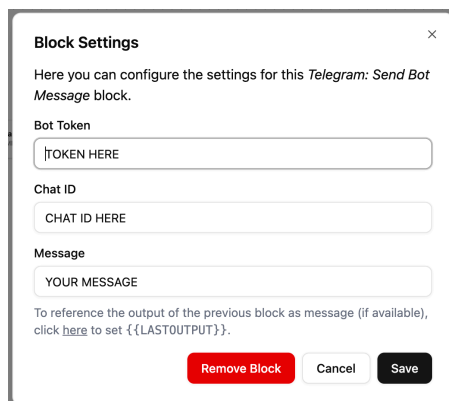
Il blocco *System: Wait Seconds* consente di inserire una pausa nell'esecuzione del *workflow* per un numero specifico di secondi. L'utente può configurare il numero di secondi di attesa tramite il menù delle impostazioni del blocco, come mostrato in figura.

Figura 39: Blocco *System: Wait Seconds*

#### 3.7.2. Telegram: Send Bot Message

Il blocco *Telegram: Send Bot Message* permette di inviare un messaggio tramite un bot di Telegram. L'utente deve configurare il blocco inserendo negli appositi campi il token del bot, l'ID della chat a cui inviare il messaggio e il messaggio da inviare, come mostrato in figura.

È possibile utilizzare l'output del blocco precedente come messaggio da inviare, cliccando nell'apposito tasto o inserendo `{{LASTOUTPUT}}` nel campo del messaggio da inviare.



**Block Settings**

Here you can configure the settings for this *Telegram: Send Bot Message* block.

Bot Token

Chat ID

Message

To reference the output of the previous block as message (if available), click [here](#) to set `{{LASTOUTPUT}}`.

Remove Block Cancel Save

Figura 40: Blocco *Telegram: Send Bot Message*

### 3.7.3. Notion: Get Page

Il blocco *Notion: Get Page* consente di recuperare i contenuti di una pagina di Notion. L'utente deve configurare il blocco inserendo negli appositi campi il token di integrazione con Notion e l'ID della pagina desiderata.



**Block Settings**

Here you can configure the settings for this *Notion: Get Page* block.

Internal Integration Token

Page ID

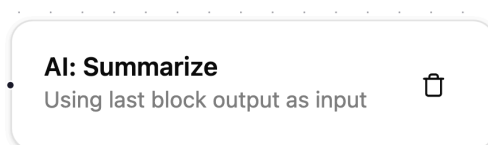
Remove Block Cancel Save

Figura 41: Blocco *Notion: Get Page*

### 3.7.4. AI: Summarize

Il blocco *AI: Summarize* consente di generare un riassunto del contenuto fornito. Dato che si tratta di un blocco che riassume le informazioni ottenute dal blocco precedente non ci sono campi che l'utente deve compilare, motivo per cui non sono presenti impostazioni aggiuntive.

Al posto dell'icona delle impostazioni, il blocco presenta un'icona di un cestino che, se selezionata, permette di rimuovere il blocco dal *workflow*, come mostrato in figura.



**AI: Summarize**

Using last block output as input




Figura 42: Blocco *AI: Summarize*

## 3.8. Logout

Figura 43: Navbar dashboard

Per effettuare il logout, l'utente deve selezionare il pulsante rosso **Logout**, situato nell'interfaccia in alto a destra, all'interno della *navbar* della dashboard, visibile in figura. Il sistema terminerà la sessione in corso, l'utente verrà disconnesso e reindirizzato alla pagina di *login*.

### 3.9. Tema chiaro e scuro

L'utente può scegliere tra due temi per l'interfaccia dell'applicativo: il tema chiaro e il tema scuro.

Nella *navbar* della dashboard o della modifica di un *workflow*, l'utente può selezionare l'icona della *luna* per attivare il tema scuro o l'icona del *sole* per tornare al tema chiaro, come mostrato in figura.



Figura 44: Dashboard in modalità chiara

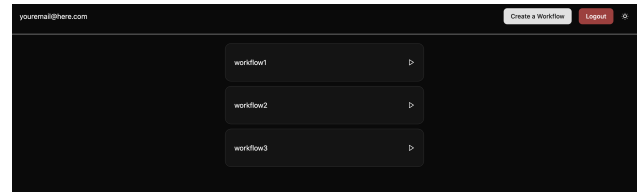


Figura 45: Dashboard in modalità scura

Nelle pagine di *login*, registrazione e conferma dell'account, tale impostazione è disponibile in alto a destra sottoforma di un tasto circolare.



Figura 46: Tasto per il cambio tema nelle pagine di *login*, registrazione e conferma dell'account